



PAGINA INFORMATIVA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

NEWS SPORT

Editoriale

L'oratorio, motivo d'orgoglio dello sport italiano



di Massimo Achimi

Forse non tutti sanno che il football sbarca in Italia approdando in Oratorio. Siamo intorno alla fine del 1800 (il Milan, ad esempio, viene fondato nel 1899) quando in un convegno degli oratori si parla della diffusione tra i ragazzi di questa disciplina che arriva dall'Inghilterra e ci si interroga sulla sua valenza educativa. Tutti sanno invece che c'è stato un tempo nel quale "sportivamente parlando" tutti sono cresciuti in oratorio. A partire dal dopoguerra, per decenni, si è iniziato a giocare in oratorio. Generazioni di campioni sono nati lì: da Rivera a Scirea; da Trapattoni a Mondinico; da Bergami ad Albertini, solo per fare qualche esempio. Soprattutto generazioni e generazioni di cittadini sono cresciute incontrando i veri valori della vita tirando quattro calci al campetto dell'oratorio. Erano altri tempi, erano anni in cui si correva in oratorio appena finita la scuola e si tornava a casa quando era buio. Non esistevano i telefonini e il "ri-

chiamo" era la mamma affacciata al balcone che urlava: "la cena è pronta". È bello ricordare che per lunghi decenni l'oratorio ha costituito l'asse portante dello sport italiano. Ma oggi? Che ruolo ha l'oratorio nello sport italiano? È cambiata la società, sono cambiate tante cose... ma la sostanza è rimasta sempre la stessa. Da un lato "lo sport è di casa nella Chiesa", nel senso che un oratorio che valorizza lo sport è un oratorio che in termini educativi ha una marcia in più. Papa Francesco (7 giugno 2014) ci ha ricordato che "se in Parrocchia manca il gruppo sportivo, manca qualcosa". Dall'altro, "la Chiesa è di casa nello sport", nel senso che oggi più che mai l'oratorio è chiamato ad essere centro permanente di gravità del sistema sportivo italiano. Come tutte le esperienze educative, lo sport in oratorio deve essere fatto bene. L'idea di uno sport alla viva il parroco appartiene ad una vi-

sione distorta. Servono allenatori e dirigenti preparati; serve una buona qualità organizzativa; serve un vero progetto educativo; ma, soprattutto, serve mettere al centro i ragazzi (e non lo sport) che per l'oratorio sono pane quotidiano. I gruppi sportivi d'oratorio sono cresciuti tanto in questi anni e dobbiamo esserne orgogliosi. Debbono esserlo i ragazzi, gli allenatori, i dirigenti, i "don" e tutti quelli che danno una mano. Non siamo quelli di "serie B", ma esattamente il contrario. Siamo speranza e luce di tutto lo sport italiano. Siamo quelli chiamati a giocare la partita più importante e difficile. L'unica che davvero non puoi permetterti di perdere: quella di educare i ragazzi e i giovani. Le parole di Gedda (fondatore del Csi nel 1944) erano chiare: "Per le società sportive del Csi far crescere dei campioni è un obiettivo troppo modesto. A noi interessa utilizzare lo sport per far crescere generazioni di bravi e onesti cittadini".

EVENTI

La Junior TIM Cup, promossa da Lega Serie A, TIM e Csi, è tornata a Milano per donare il "Campo dell'Amicizia" all'oratorio della Parrocchia di S. Michele e S. Rita. La struttura, destinata ai ragazzi dell'oratorio, è stata realizzata grazie al fondo istituito con le ammine comminate alle società di Serie A TIM dal giudice sportivo nella stagione 2015/16 e a un contributo di TIM.

21 ori, 16 argenti e 27 bronzi: questo il bottino della pattuglia meneghina ai campionati nazionali

Atletica milanese da record



Le società vincitrici: a destra l'atletica Cassano d'Adda

IL MEDAGLIERE

- ATLETICA RAVELLO** (11 ori - 2 argenti - 13 bronzi)
 - ATLETICA CASSANO D'ADDA** (3^a classifica società) (7 ori - 9 argenti - 7 bronzi)
 - ATL. TREZZANO IST. GANDHI** (2 ori - 2 argenti - 4 bronzi)
 - CENTRO SCHUSTER** (1 oro - 2 argenti - 2 bronzi)
 - IN ROBORE VIRTUS SEVESO** (1 argento - 1 bronzo)
- Classifica fem: 3^a Atl. Cassano d'Adda
Classifica masch: 3^a Atl. Ravello

Si è concluso domenica 11 settembre presso lo Stadio Quercia di Rovereto, il 19^o campionato nazionale di atletica leggera. Oltre 1500 atleti iscritti, duecento finali, 111 gruppi sportivi in rappresentanza di dieci regioni. Ben 64 le medaglie conquistate dal nostro comitato e due nuovi record nazionali conseguiti (nei 200m AM e 400m AM) da Klaudio Gjetja dell'Atletica Ravello. Nutrita la compagine milanese alla kermesse nazionale con cinque società sportive presenti (Atletica Ravello, Atletica Cassano d'Adda, Atletica Trezzano Istituto Gandhi,

Cinque società sportive, 150 tra atleti e atlete: questi i numeri del nostro comitato ai nazionali di atletica svolti a Rovereto (Tn) dall'8 all'11 settembre scorsi

Centro Schuster e In Robore Virtus Seveso) per un totale di 150 tra atleti e atlete che hanno vinto complessivamente 21 ori, 16 argenti e 27 bronzi. Numerosi i campioni e i piazzamenti conseguiti nelle più diverse specialità. Tra i multi evidenziamo il doppio "triple" di Giusy Censi (Atletica Ravello) che ha conquistato l'oro nei 100, 200 e 400 metri amatori e di Pietro Ligoio (Atletica Cassano d'Adda) vincitore tra i veterani nel salto in lungo, nei 100 e 200 metri. Doppio oro per Davide Comerci (Atletica Ravello) e Roberto Pinto (Atletica Trezzano Istituto Gandhi) il primo sul podio seniores (100 e 200 metri, mente il secondo ha trionfato negli 80 metri e nel lancio del vortex. Buona la prestazione dei giovani atleti del Centro

Schuster che può andare fiero dell'oro di Maria Chiara Dell'Orto nel lancio del giavellotto juniores e dei tre piazzamenti, di tutto rispetto, ottenuti dall'esordiente Francesco Ettore Inzoli (argento nei 50 piani e bronzo nei 600 piani e nel salto in lungo). Ancora oro per l'Atletica Cassano d'Adda (3^a nella classifica per società) con Matteo Raimondi (salto in lungo cadetti), Alessia Masiero (lancio del peso cadetti) e Roberto Borsa (200 metri amatori). Non da meno l'Atletica Ravello. Accanto a Klaudio Gjetja, che ha polverizzato ben due record nazionali e vinto l'oro nella staffetta 4x100 insieme a Matteo Fabrizio, Simone Girotti e Davide Comerci, la società di Parabiago può vantarsi anche del podio di Marco Crusca (salto in alto juniores) e Andrea Rizzo (lancio del giavellotto seniores). Questi sono solo i titoli iridati ai quali si accompagnano 16 medaglie d'argento e 27 di bronzo. Decisamente soddisfatto il referente dell'atletica Raffaele Granata: "E' stata un'esperienza decisamente positiva che ci darà l'entusiasmo per rilanciare in casa Csi uno sport così bello".

CAMPIONATI CSI

Ancora aperte le iscrizioni

E' possibile iscriversi ai campionati invernali del Csi Milano di calcio a 7 (dagli under 12 in giù), calcio a 5, calcio integrato, basket e volley. Sul sito www.csi.milano.it troverete nel dettaglio categorie, età, quote di iscrizione, note tecniche riservate a ciascuna disciplina, oltre ad alcune comunicazioni valide per tutti gli sport. Anche la modulistica (relativa al tesseramento atleti e dirigenti, ai pagamenti delle quote di partecipazione ai campionati, di affiliazione, ecc.) è sempre online.

Per informazioni:

Dal lunedì al venerdì, in orari d'ufficio pubblicati sul sito, potete chiamare il numero 02.58391401. Gli uffici del Csi Milano sono ubicati in via S. Antonio 5 a Milano (a due passi da piazza Duomo). Se volete vivere un'esperienza sportiva carica di energia e divertimento, tutte le proposte sono fatte su misura per voi!

Dal 1946 lo sport al servizio della persona

Comitato di Milano
Via S. Antonio, 5
20122 Milano
tel. 02-58391401
fax 02-58391417
www.csi.milano.it
milano@csi.milano.it



Klaudio Gjetja (Atletica Ravello) autore di due nuovi record nazionali

Un successo i Gran Galà Csi

Sono già svolti numerosi appuntamenti dei Gran Galà: da giovedì 15 settembre, infatti, (sino al 1° ottobre) squadre e atleti Csi vincitori della scorsa stagione e divisi per disciplina sportiva, si sono ritrovati nel salone Pio XII per ricevere l'ambito trofeo. 540, in totale, i premi distribuiti ai nostri campioni (circa 4000 le presenze), interventi festosi colorando la location con le bellissime divise sociali. I prossimi e conclusivi appuntamenti si svolgeranno giovedì 22 settembre e sabato 1 ottobre. Il primo è dedicato alla premiazione delle squadre vincitrici la 58^a edizione del Torneo Aziendale, mentre il secondo chiamerà a raccolta, presso il Cs Carraro, gli atleti e le atlete che hanno partecipato all'attività di ginnastica ritmica e artistica. Un ringraziamento doveroso lo vogliamo rivolgere anche al nostro staff, che ha seguito, passo passo, l'organizzazione di ciascun appuntamento, rendendolo pressoché perfetto!



Il salone Pio XII dove si sono svolte le premiazioni

100 arbitri di calcio allo stage formativo di Castione

Si è tenuto a Castione della Presolana, il 10 e 11 settembre, lo stage di inizio stagione per gli arbitri di calcio Csi. Una due giorni intensa alla quale hanno partecipato circa 100 direttori di gara. L'occasione ha permesso al responsabile della sezione, Niccolò Bencini, di presentare ai soci il nuovo consiglio direttivo e i rispettivi incarichi, nonché i numerosi progetti formativi che il consiglio direttivo vuole realizzare nel corso del nuovo anno sportivo. Allo stage sono intervenuti il coordinatore della Cia (Commissione territoriale arbitri), Elio Maestri, che ha evidenziato le priorità dei lavori, sottolineando la necessità di una attenta opera di formazione interna ai gruppi arbitrali, volta al reclutamento di nuovi direttori di gara. La parola è poi passata al direttore tecnico, Guido Pace, il quale - dopo aver tratterggiato l'andamento della scorsa stagione - ha evidenziato i punti di forza e criticità, offrendo interessanti spunti di riflessione per il futuro lavoro da svolgere. Altri graditi interventi, quello del presidente provinciale Massimo Achimi, che, presentandosi sul palco con la divisa arbitrale, ha sottolineato l'importanza del ruolo e della partici-



Lezione in aula per il gruppo arbitri calcio

Molta soddisfazione per il tradizionale stage di inizio stagione. Tante le ore dedicate all'aggiornamento sia tecnico che formativo

zione di ciascuno alla vita e ai progetti educativo-formativi dell'associazione. Proprio per riaffermare la centralità del ruolo degli arbitri, Paolo Lattuada ha condiviso una breve testimonianza della sua "missione"

in Kenya, svoltosi lo scorso luglio. Ancora, l'intervento del nuovo responsabile della formazione del gruppo, Riccardo Lombardi, che ha sapientemente guidato i partecipanti tra le imponenti novità regolamentari introdotte quest'anno, che hanno profondamente inciso e innovato il Regolamento del gioco del calcio. Le lunghe lezioni tecniche hanno visto un'attenta partecipazione da parte degli arbitri intervenuti, offrendo occasioni di confronto ed approfondimento. Non resta che augurare, a ciascuno, buona stagione sportiva!



blocknotes

UNO SPORT A COLORI

E' il titolo del sussidio che sarà presentato i primi di ottobre alle società sportive. Contiene 21 proposte concrete per valorizzare il tema dell'integrazione. Un vero alfabeta per leggere l'integrazione dentro le associazioni sportive. 21 le parole su cui sarà possibile riflettere: accoglienza - bisogno - cittadinanza sportiva - diversità - empatia - fair play - gioco - happening - inclusione - legalità - migrante - nazionalità - opportunità - progettualità - quotidiano - razzismo - sogno - terzo tempo - umanità - vittoria - zoom. Anche uno slogan che verrà utilizzato per promuovere tutta la campagna dedicata all'integrazione. Il materiale cartaceo sarà anche scaricabile gratuitamente dal sito del Csi Milano.